

Il convegno. Incontro al Martini con gli studenti: «Ecco come sconfiggere alcol e droga» «Lo sport come strumento di educazione e prevenzione»

Sconfiggere l'emergenza droga e alcolici con lo sport e la legalità. Così ieri la segreteria dell'Adp della **Polizia di Stato**, in collaborazione con l'Osservatorio nazionale doping e bullismo, si sono ritrovati davanti agli studenti dell'istituto tecnico economico Martini per una serie di dimostrazioni e per parlare dell'attività sportiva come strumento di educazione e prevenzione.

Una mattinata trascorsa a parlare dei rischi in cui incorrono i giovani e su come evitare di finire in strade pericolose. Così durante il convegno, oltre agli interventi di alcuni relatori, sono state fatte delle esibizioni con il cane antidroga e anche di tecniche di difesa, per respingere eventuali molestie o violenze. Chi è intervenuto ha provato a stimolare nei giovani (erano presenti anche degli studenti universitari) una riflessione per migliorare il senso civico e di appartenenza a una società.

E lo sport, come è emerso durante tutta la mattina, è stato indicato come uno degli strumenti educativi migliori. E non solo. «Lo sport», hanno evidenziato Alessandro Congiu e Alessio Giacomini, organizzatori dell'iniziativa, «come integrazione, educazione, socializzazione. E permette di prevenire disagi psichici e di combattere le devianze minorili e la dispersione scolastica. Lo sport deve essere al centro della crescita di un ragazzo ma anche dei meno giovani e degli stessi poliziotti».

Le situazioni di disagio sono tante: disperazione scolastica, violenza e bullismo nella scuola, ma anche i suicidi nelle forze dell'ordine. «Lo sport può essere una barriera contro questi e altri disagi», è stato ribadito.

RIPRODUZIONE RISERVATA



●●●●
ESIBIZIONE
Una dimostrazione durante l'incontro di ieri al Martini

DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864

